



**UNIONE
ROMAGNA
FORLIVESE**
UNIONE MONTANA

UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE

Servizi Sociali, Famiglie e Minori, Anziani e Disabili

DETERMINAZIONE N. 397 DEL 23/05/2023

**OGGETTO: PROGETTO REGIONALE CONCILIAZIONE VITA
LAVORO 2023 - AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE
FAMIGLIE - ULTERIORE PROROGA TERMINE DI
PRESENTAZIONE DOMANDE AL 31 MAGGIO 2023 ORE
12:00**

IL RESPONSABILE DI P.O.

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio n. 42 del 29/12/2010: “Convenzione attuativa fra i Comuni di Dovadola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano, Tredozio e la Unione montana Acquacheta Romagna Toscana per l’esercizio in forma associata dei servizi sociali, mediante delega all’Unione montana. Approvazione”;
- la convenzione Rep.49 del 31/12/2010: “Convenzione attuativa fra i Comuni di Dovadola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano, Tredozio e la Unione montana Acquacheta Romagna Toscana per l’esercizio in forma associata dei servizi sociali, mediante delega all’Unione montana”
- la delibera di Consiglio n.49 del 27.12.2022 con la quale la validità della convenzione suindicata è stata prorogata fino al 31.12.2023;

VISTI:

- la deliberazione di Consiglio n.8 del 20/04/2023 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2023-2025;
- la deliberazione di Consiglio n.9 del 20/04/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati (D.Lgs. n.118/2011- D.Lgs. n.126/2014);
- la delibera di Giunta n.6 del 17.01.2023 ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 - anno 2023”;
- la delibera di Giunta n.12 del 31.01.2023 ad oggetto:”Piano Esecutivo di Gestione provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, anno 2023 – Variazione”;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed, in particolare, l’art. 107, c. 3, lett. d), che attribuisce ai Dirigenti i compiti relativi alla stipulazione dei contratti ed all’emanazione di atti di gestione finanziaria, ivi compresa l’assunzione di impegni di spesa;
- il vigente Statuto;

VISTA la determinazione n.218 del 30/03/2023 con la quale il Direttore Operativo ha conferito al sottoscritto l’incarico di Elevata Qualificazione, ai sensi dell’art.18 del CCNL 2019/2021, del Servizio “Segreteria, Welfare e progetti” con decorrenza dal 01.04.2023 al 31.12.2023;

PREMESSO CHE la Regione Emilia-Romagna, nella consapevolezza che il supporto alle famiglie attraverso il sostegno alla partecipazione dei figli ad attività socio ricreative significa, nel breve periodo, offrire strumenti di conciliazione tra vita e lavoro e, contestualmente, investire su politiche per l’infanzia e l’adolescenza in grado di contrastare la povertà educativa:

- ha scelto di promuovere azioni che potenzino l'offerta di servizi e opportunità diurne estive nel periodo di sospensione delle attività scolastiche rivolte a bambini/ragazzi nella fascia d'età tra i 3 e i 13 anni;

- con il *“Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza dei centri estivi”*, finanziato con risorse del fondo sociale europeo (FSE 2014/2020 – OT 9 – Asse II Inclusione – Priorità 9,4), ha sostenuto dal 2018 al 2022 le famiglie di bambini e ragazzi nella fascia dai 3 ai 13 anni, stanziando un contributo per agevolare il pagamento della retta per la frequenza di un centro estivo;

- in considerazione degli esiti del progetto conciliazione realizzato negli anni precedenti ha ritenuto opportuno proseguire nell'investimento volto a favorire l'accesso ai centri estivi anche nell'anno 2023 approvando, con deliberazione n.376 del 13/03/2023, il *Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza dei centri estivi - anno 2023*”, finanziato con risorse del fondo sociale europeo (FSE 2014/2020 – OT 9 – Asse II Inclusione – Priorità 3 inclusione sociale);

CONSIDERATO CHE la Giunta dell’Unione, con deliberazione n. 30 del 04/04/2023, ha aderito al progetto regionale in oggetto;

RICHIAMATA la determinazione n.263 del 06.04.2023 con la quale questa Unione ha approvato *“l’avviso pubblico per l’individuazione dei soggetti gestori di centri estivi che intendono aderire al progetto regionale per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi”*, con i seguenti documenti:

- Modello di Domanda di adesione al progetto conciliazione vita-lavoro (Allegato 1 dell'Avviso);
- Modello di Progetto Educativo di centro estivo (Allegato 2 dell'Avviso);
- Modello del Programma delle attività del centro estivo (Allegato 3 dell'Avviso);
- Modello di domanda di adesione al progetto per Soggetto gestore già convenzionato (Allegato 4 dell'Avviso);

RICHIAMATA inoltre la determinazione n.284 del 17.04.2023 con la quale si è provveduto ad approvare l’elenco dei soggetti gestori convenzionati, al fine della comunicazione alle famiglie che potranno aderire al progetto *“Conciliazione vita e lavoro”*;

RICHIAMATA la determinazione n.316 del 27.04.2023 con la quale si approvava l’avviso pubblico rivolto alle famiglie, contenente le modalità ed i termini per richiedere il contributo ed i criteri di ammissione, il modello di domanda di concessione di contributo economico (voucher) e il modello di attestazione di iscrizione;

DATO ATTO CHE l’avviso pubblico approvato prevedeva come termine perentorio per la presentazione della domanda le ore 10:00 del 19 maggio 2023;

CONSIDERATE le recenti problematiche legate all'alluvione che ha colpito e che sta tuttora colpendo l'intera Romagna, che ha compromesso molti collegamenti stradali, creato interruzioni delle linee telefoniche e internet e ha causato migliaia di sfollati per gli ingenti allagamenti intercorsi;

RICHIAMATA la determinazione n.393 del 19.05.2023 con la quale è stata disposta la proroga del termine di presentazione delle domande di concessione di contributo economico alle ore 10:00 del 23.05.2023;

PRESO ATTO del perdurare della precarietà della connessione internet e dei collegamenti telefonici che hanno ostacolato la presentazione delle domande da parte degli interessati e la ricezione delle stesse da parte degli Uffici comunali preposti;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra riportato, prorogare ulteriormente il termine di presentazione delle domande relative all' "*Avviso pubblico per l'assegnazione di un contributo economico alla copertura del costo di frequenza ai centri estivi per minori da 3 a 13 anni (nati fra il 2010 e il 2020) – da 3 a 17 anni se disabili (nati fra il 2006 ed il 2020) CUP C61C23000460006*" **al 31 maggio 2023 ore 12:00**, lasciando inalterate le modalità di presentazione delle stesse;

VISTI:

- il TUEL approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- la L. 241 del 1990;

RITENUTO CHE l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) di prorogare, per quanto in premessa esplicitato, il termine di presentazione delle domande relative all' "*Avviso pubblico per l'assegnazione di un contributo economico alla copertura del costo di frequenza ai centri estivi per minori da 3 a 13 anni (nati fra il 2010 e il 2020) – da 3 a 17 anni se disabili (nati fra il 2006 ed il 2020) CUP C61C23000460006*" **al 31 maggio 2023 ore 12:00**;

2) di prendere atto che le modalità di presentazione delle domande non subiranno modifiche, rimanendo valide quelle già indicate nell'avviso;

3) di stabilire che tale atto di proroga sia pubblicato all'Albo Pretorio e sia visionabile sul sito web dell'Unione e dei 5 Comuni del Sub ambito Acquacheta;

4) di trasmettere il presente atto ai Comuni del Sub ambito Acquacheta Romagna Toscana (Comuni di Dovadola, Modigliana, Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto e Tredozio);

5) di dare atto che dall'assunzione della presente determinazione non discende nessun onere a carico del bilancio dell'Unione;

6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile
Daniele Della Rupe